

Schema adempimenti Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018

Anno 2016

CHI	CHE COSA	VERSO CHI	QUANDO	RIFERIMENTI NORMATIVI
Direttore Generale	Rotazione degli incarichi	Personale titolare di incarichi	Nel corso dell'anno	Art. 1, c.10, lett. b. L. 190/2012
	Formazione del personale	Personale dell'Ateneo	Nel corso dell'anno	Art. 1, c.10, lett. c. L. 190/2012
	Attività informativa	Corte dei Conti	Nello svolgimento delle funzioni assegnate	Art.20 D.P.R. n.3 del 1957
1) Direttore Generale; 2) Responsabile della Prevenzione della Corruzione	Definire direttive in ordine agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni quale misura per il raggiungimento del fine presente nella Legge 190	Strutture dell'Ateneo	Secondo la tempistica stabilita dal d.lgs.33/2013	d.lgs. 33/2013
1) Direttore Generale; 2) Responsabile della Prevenzione della Corruzione	Uniformità delle procedure amministrative di competenza delle strutture e definizione delle linee guida sulla redazione provvedimenti amministrativi	Strutture dell'Ateneo	Nel corso dell'anno	
Direttore Generale con funzione dirigenziale	Adozione di procedimenti disciplinari	Personale tecnico-amministrativo-bibliotecario e CEL	Al verificarsi della violazione disciplinare	Art.55 <i>bis</i> d.lgs. 165/2001
Rettore	Adozione di procedimenti disciplinari e trasmissione degli atti entro trenta giorni dal momento della conoscenza dei fatti al collegio di disciplina se il fatto può dar luogo all'irrogazione della sanzione più grave della censura	Personale docente	Al verificarsi della violazione disciplinare	Art.10 L. 240/2010 e art.87 RD 1592/1933
Direttori Dipartimento	Assicurazione dell'osservanza del Codice di Comportamento qualora compatibile con le norme dell'ordinamento universitario	Professori; Ricercatori	Costantemente	Art.2,c.2 D.P.R. n.63/2013
	Verifica ipotesi di violazione del Codice di Comportamento	Professori; Ricercatori	Alla denuncia di violazione del Codice di Comportamento	Art.2,c.2 D.P.R. n.63/2013
Responsabile della prevenzione della corruzione	Monitoraggio del rispetto delle disposizioni del P.T.P.C.	Amministrazione	Costantemente	Art. 1 c. 10 lett. a) L.190/2012 come richiamato nel P.T.P.C.

CHI	CHE COSA	VERSO CHI	QUANDO	RIFERIMENTI NORMATIVI
Responsabile della prevenzione della corruzione	Pubblicazione della relazione recante i risultati dell'attività svolta	Amministrazione; Nucleo di Valutazione	15 dicembre di ogni anno	Art. 1, comma 14, L.190/2012
	Convenzioni per l'accesso alle banche dati istituzionali contenenti informazioni e dati relativi a stati, qualità personali e fatti.	Amministrazioni esterne	Nel corso dell'anno	Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000
Nucleo di Valutazione	Partecipazione al processo di gestione del rischio costituita dall'insieme delle attività coordinate per guidare e tenere sotto controllo l'amministrazione con riferimento al rischio	Responsabile della prevenzione della corruzione	Costantemente	Piano Nazionale Anticorruzione e Aggiornamento 2015
	Considerazione dei rischi e delle azioni inerenti alla prevenzione della corruzione nello svolgimento dei compiti attribuiti	Responsabile della prevenzione della corruzione	Nel periodo utile alla redazione del rinnovo del piano a base annuale	Piano Nazionale Anticorruzione Aggiornamento 2015
	Compiti connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa	ANVUR A.N.A.C.	Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni	Artt. 43 e 44 d. lgs. 33/2013
	Formulazione parere obbligatorio in merito al Codice di Comportamento	Responsabile della prevenzione della corruzione	In caso di modifica del codice, prima della sua adozione da parte dell'organo politico	Art. 54, comma 5, d. lgs 165/2001
Dirigenti	Attività informativa	Responsabile prevenzione corruzione; Referenti	Al verificarsi di situazioni ritenute di competenza del Responsabile della prevenzione della corruzione	Piano Nazionale Anticorruzione All.1 pag.7
	Attività informativa	Autorità Giudiziaria	Alla notizia di reato perseguibile di ufficio	Art. 331 c.p.p.
	Partecipazione al processo di gestione del rischio		Costantemente	L.190/2012
	Proposizione di misure di prevenzione	Responsabile della prevenzione della corruzione; Organi Amministrativi	Nello svolgimento delle funzioni assegnate	Piano triennale di prevenzione della corruzione

CHI	CHE COSA	VERSO CHI	QUANDO	RIFERIMENTI NORMATIVI
Dirigenti	Assicurazione dell'osservanza del Codice di Comportamento	Personale tecnico-amministrativo-bibliotecario	Costantemente	Art. 54, comma 6, d.lgs 30 marzo 2001, n. 165.
	Verifica ipotesi di violazione del Codice di Comportamento	Personale tecnico-amministrativo-bibliotecario	Alla denuncia di violazione del C.C.	Art. 54, comma 6, d.lgs 30 marzo 2001, n. 165.
	Adozione misure gestionali (es. avvio procedimenti disciplinari, sospensione e rotazione del personale)	Personale tecnico-amministrativo-bibliotecario	Alla conclusione del procedimento istruttorio	Art. 16 e 55 <i>bis</i> d.lgs. 165/2001
	Dichiarazione di astensione in caso di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6 bis Legge 241/1990	Direttore Generale	Al verificarsi del conflitto d'interesse, anche potenziale	art. 6 bis Legge 241/1990
	Adozione di procedimenti disciplinari con sanzione fino alla sospensione al massimo per 10 giorni	Personale tecnico-amministrativo-bibliotecario e CEL	Alla conclusione del procedimento istruttorio	Art. 55 <i>bis</i> del d.lgs.165/2001
Personale dell'Ateneo	Osservanza misure contenute nel P.T.P.C.	Amministrazione	Costantemente	Art. 1, comma 14, L.190/2012
	Segnalazione condotta illecita di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro	Autorità Giudiziaria Corte dei Conti <ul style="list-style-type: none"> • Superiore gerarchico • Responsabile della prevenzione della corruzione 	Al momento della conoscenza del verificarsi della condotta illecita	art. 54 <i>bis</i> del d.lgs. 165/2001, come introdotto dall'art. 1, c. 51, della L. 190/2012
Ufficio Legale e Contenzioso	Fase istruttoria dei procedimenti disciplinari di competenza del Direttore Generale o del Rettore	Dipendenti PTA,CEL e docenti	Violazioni per cui è prevista una sanzione superiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni.	Art. 55 <i>bis</i> del d.lgs.165/2001 Legge 240/2010
1) Il responsabile del procedimento; 2) I titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri	Dichiarazione di astensione in caso di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6 bis Legge 241/1990	Dirigente o Direttore Generale nel caso che il responsabile del procedimento sia il Dirigente.	Al verificarsi del conflitto d'interesse, anche potenziale	art. 6 bis Legge 241/1990
1) Direttore Generale; 2) Responsabile dell' Ufficio Gestione Rapporto di Lavoro del Personale Tecnico-Amministrativo	Accertamento dell'inconferibilità e incompatibilità degli incarichi	Titolari di incarichi amministrativi di vertice e titolari di incarichi dirigenziali	Prima della nomina all'incarico	art.3 d.lgs.39/2013 di cui alla lett. a) incarichi di vertice e c) incarichi dirigenziali interni ed esterni

CHI	CHE COSA	VERSO CHI	QUANDO	RIFERIMENTI NORMATIVI
1) Dirigente Ripartizione del Personale 2) Responsabile Ufficio Concorsi 3) Segretari amministrativi dei Centri gestionali	Accertamento dell'inconferibilità degli incarichi	Componenti di commissioni, anche con compiti di segreteria, per l'accesso o selezione a pubblici impieghi	Prima della nomina all'incarico	art. 35 <i>bis</i> d.lgs. 165/2001, introdotto dall'art.1, c. 46, lett.a, della L. 190/2012
1) Dirigente Ripartizione del Personale; 2) Responsabile dell' Ufficio Gestione e risorse umane	Accertamento dell'inconferibilità degli incarichi	Soggetti da nominare con funzioni direttive agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, ad acquisizione di beni servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici	Prima della nomina all'incarico	art. 35 <i>bis</i> d.lgs. 165/2001, introdotto dall'art.1, c. 46, lett.b, della L. 190/2012
1) Dirigente Ripartizione Tecnica; 2) Responsabile Area Legale; 3) Responsabile Ufficio appalti e provveditorato; 4) Segretari amministrativi dei Centri gestionali	Accertamento dell'inconferibilità degli incarichi	Componenti delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.	Prima della nomina all'incarico	art. 35 <i>bis</i> d.lgs. 165/2001, introdotto dall'art.1, c. 46, lett.c, della L. 190/2012
1) Dirigente Ripartizione del Personale; 2) Responsabile dell'Ufficio Gestione Rapporti di Lavoro del Personale Tecnico-Amministrativo	Incompatibilità con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico	Amministrazione che conferisce l'incarico Incaricati con funzioni amministrative di vertice e incarichi dirigenziali comunque denominati nelle pubbliche amministrazioni	Prima della nomina all'incarico	Art. 9 d.lgs n. 39/2013

CHI	CHE COSA	VERSO CHI	QUANDO	RIFERIMENTI NORMATIVI
1) Incaricati interni ed esterni, con funzioni dirigenziali nelle p.a., negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico; 2) Presidente e amministratore delegato	Incompatibilità con l'assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.	1) Amministrazione che ha conferito l'incarico; 2) Ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.	Prima della nomina all'incarico	Art. 12 d.lgs n. 39/2013
1) Responsabile Area Procedure Selettive e Personale Docente; 2) Responsabile Ufficio Programmazione e Carriere del Personale (per il punto n.3); 3) Segretari amministrativi dei Centri gestionali	Divieto di partecipazione di coloro che hanno un grado di parentela o affinità fino al 4°: 1) per la chiamata professori; 2) per la selezione per gli assegni di ricerca; 3) per la selezione per ricercatori a tempo determinato; 4) per la selezione per i contratti a qualsiasi titolo erogati dall'Ateneo	Professore del dipartimento o struttura che effettua la chiamata, Rettore, il Direttore Generale o componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione	Prima dell'inizio dei procedimenti per la chiamata o la selezione	- art 18 c.1 lett.b) della L.240/2010; - art. 18 comma 1, lett.c – art. 22 L.240/2010; - art.24 L.240/2010);
1) Dirigenti; 2) Segretari amministrativi dei Centri gestionali; 4) Responsabili di Area; 5) Responsabili degli Uffici	Rispetto dei termini per la conclusione del procedimento	Utenti	Costantemente	art. 2 L. n. 241/1990
Referenti delle strutture	a) Monitoraggio del rispetto delle indicazioni del P.T.P.C.; b) Relazione periodica entro il 30 giugno ed entro il 30 novembre sul grado di attuazione del P.T.P.C. nella struttura di competenza; c) Segnalazione di ogni esigenza di modifica del Piano, ai fini dell'aggiornamento dello stesso e ai fini della tempestiva informazione dei rischi incombenti; d) Formulazione di proposte sull'attività di formazione del personale	Responsabile della prevenzione della corruzione	Costantemente	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018

CHI	CHE COSA	VERSO CHI	QUANDO	RIFERIMENTI NORMATIVI
Responsabile del procedimento	Controllo a campione, con relativa verbalizzazione, delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio ricevute, nonché del rispetto delle condizioni di correttezza e legittimità dei procedimenti in corso o già conclusi	Chi rilascia dichiarazioni sostitutive	Ogni tre mesi	Artt. 46, 48, 71 e 72 del D.P.R. n.445 del 2000 – Art. 5 del Regolamento per il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà
1)Responsabile della Prevenzione della Corruzione; 2)Commissione auditing	Verifica a campione delle attività di controllo compiute in attuazione del PTPC	Responsabili del procedimento	Nel mese di luglio e nel mese di dicembre	Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018